

**COMUNE DI MOGLIANO VENETO**

**Provincia di TREVISO**

Comune di Mogliano Veneto

1  
09 MAR. 2017

Prof. n. .....  
Cat. .... Clas. .... Fasc. ....

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Maschio Michela**

**Santinello Francesco**

**Todesco Carlo**

## Comune di Mogliano Veneto

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 08.03.2017

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- preso atto che l'art. 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016) ha prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

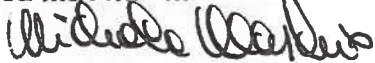
#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Mogliano Veneto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 08.03.2017

#### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maschio Michela



Dott. Santinello Francesco



Rag. Todesco Carlo



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 .....	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	7
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	13
6. La nota integrativa .....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
7. Verifica della coerenza interna .....	14
8. Verifica della coerenza esterna .....	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	18
A) ENTRATE.....	18
B) SPESE.....	20
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	
Spese per acquisto beni e servizi .....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	27
Fondo di riserva di competenza .....	29
Fondi per spese potenziali.....	30
Fondo di riserva di cassa.....	30
ORGANISMI PARTECIPATI .....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
INDEBITAMENTO .....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	34
CONCLUSIONI .....	35

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Mogliano Veneto, nominato con delibera consiliare n. 7 del 22 marzo 2016;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 03.03.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 02.03.2017 con delibera n. 51 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - h) Le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
  - k) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000;

- o) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- p) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*



## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 37 del 09.06.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 12.05.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	<b>9.084.522,00</b>
<b>di cui:</b>	
<b>a) Fondi vincolati</b>	<b>775.254,76</b>
<b>b) Fondi accantonati</b>	<b>5.712.048,47</b>
<b>c) Fondi destinati ad investimento</b>	<b>2.104.366,62</b>
<b>d) Fondi liberi</b>	<b>492.852,15</b>
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>9.084.522,00</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione. (oppure) Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2017/2019.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	12.510.883,15	9.578.055,21	9.987.765,43
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale:

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
<b>TTT</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>PREV.DEF.2016 o REND.2016-</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>	<b>484.913,67</b>	<b>285.511,54</b>	-	-
	<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>	<b>4.617.444,12</b>	<b>1.442.918,24</b>	-	-
	<b>Utilizzo avanzo di Amministrazione</b>	<b>1.646.686,67</b>	-	-	-
	<b>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</b>		-		
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>16.611.963,00</b>	<b>16.317.989,00</b>	<b>16.015.669,00</b>	<b>16.026.309,00</b>
<b>1</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>600.373,00</b>	<b>568.023,00</b>	<b>542.533,00</b>	<b>542.533,00</b>
<b>2</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>3.937.075,00</b>	<b>4.313.251,00</b>	<b>2.981.217,00</b>	<b>2.865.717,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>3.868.229,00</b>	<b>5.435.980,00</b>	<b>1.138.000,00</b>	<b>1.197.000,00</b>
<b>4</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-
<b>5</b>	<b>Accensione prestiti</b>	-	-	-	-
<b>6</b>	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>
<b>7</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>30.607.640,00</b>	<b>32.205.243,00</b>	<b>26.247.419,00</b>	<b>26.201.559,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>58.126.280,00</b>	<b>61.340.486,00</b>	<b>49.424.888,00</b>	<b>49.398.118,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>64.874.324,49</b>	<b>63.068.915,79</b>	<b>49.424.888,00</b>	<b>49.398.118,00</b>

## 2) riepilogo generale delle spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	20.951.805,34	20.857.514,54	18.775.199,00	18.516.559,00
		di cui già impegnato		2.098.130,55	433.434,58	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	285.311,54	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	10.057.009,12	6.580.898,24	771.000,00	731.000,00
		di cui già impegnato		1.442.918,24	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.442.918,24	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	756.870,00	925.060,00	1.131.220,00	1.384.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	3.090.000,00	3.070.000,00	3.070.000,00	3.070.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	37.355.684,46	33.932.472,78	26.247.419,00	26.201.559,00
		di cui già impegnato		3.541.040,79	433.434,58	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.733.229,78	-	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	37.355.684,46	33.932.472,78	26.247.419,00	26.201.559,00
		di cui già impegnato*		3.541.040,79	433.434,58	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	1.733.229,78	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## 1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso



dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente (F.P.V. spese personale)	285.311,54
entrata in conto capitale	1.442.918,24
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse ( da specificare)	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.728.229,78</b>

*M. L. L.*

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	9.967.765,43
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>17.907.102,82</b>
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>547.160,43</b>
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>3.383.911,28</b>
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>4.407.442,06</b>
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	-
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>2.500.000,00</b>
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>3.111.939,86</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>31.947.990,40</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>41.935.755,83</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
<b>TITOLI</b>		
<b>1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>21.999.596,90</b>
<b>2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>9.612.968,98</b>
<b>3</b>	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	-
<b>4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	<b>992.566,58</b>
<b>5</b>	<b>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>2.500.000,00</b>
<b>7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	<b>3.074.503,85</b>
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>39.179.035,31</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>3.615.855,52</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	20.857.514,54	18.775.199,00	18.516.559,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		2.061.900,00	855.015,00	1.020.702,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to del mutui e prestiti obbligazionari	(-)	925.060,00	1.131.220,00	1.384.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>296.000,00</b>	<b>367.000,00</b>	<b>484.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	416.000,00	428.000,00	487.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	118.000,00	61.000,00	21.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M</b>				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 416.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite, per il 2017, da contributi per permesso di costruire..

L'importo di euro 118.000,00 di entrate di parte corrente, relative al 2017, destinate a spese di investimento sono costituite da concessioni cimiteriali – per euro 43.000,00 – ed imposta di soggiorno per euro 75.000,00.



#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti)..

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	416.000,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
ruoli sanzioni codice della strada al netto FCDE	73.000,00	0,00	0,00
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>489.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	110.000,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
altre da specificare	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>110.000,00</b>



**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

Fondo pluriennale vincolato	1.728.229,78	0,00	0,00
Titolo 1	16.317.989,00	16.015.669,00	16.026.309,00
Titolo 2	568.023,00	542.533,00	542.533,00
Titolo 3	4.313.251,00	2.981.217,00	2.865.717,00
Titolo 4	5.435.980,00	1.138.000,00	1.197.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>28.363.472,78</b>	<b>20.677.419,00</b>	<b>20.681.559,00</b>
Spazi finanziari acquisiti	-166.000,00		
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	18.745.614,54	17.870.184,00	17.445.857,00
Titolo 2	6.580.898,24	771.000,00	731.000,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>25.326.512,78</b>	<b>18.641.184,00</b>	<b>18.176.857,00</b>
<b>Differenza</b>	<b>2.870.960,00</b>	<b>2.036.235,00</b>	<b>2.484.702,00</b>

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'indicazione delle partecipazioni possedute mediante rinvio al DUP e al sito internet dell'Ente.
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### 7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### 7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 15 del 22.07.2016, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### 7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

##### 7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 334 del 28.12.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

## 7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 4 in data 08.03.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## 7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

L'organo di revisione rileva che non esiste il piano Triennale di razionalizzazione della spesa.

## 8. Verifica della coerenza esterna

### 8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata



del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 24/3/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	285311,54	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1442918,24	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1728229,78	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	16317989,00	16018669,00	16029309,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	568023,00	542533,00	542533,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4313251,00	2981217,00	2885717,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5435980,00	1138000,00	1197000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	-166000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	20857514,54	18775199,00	18516559,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	2061900,00	855015,00	1020702,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	50000,00	50000,00	50000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	18745614,54	17870184,00	17445957,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6580898,24	771000,00	731000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6580898,24	771000,00	731000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup>		2870960,00	2036235,00	2454702,00
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 4.144.819,00, con una diminuzione di euro 111.277,74 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale n. 17 del 01.04.2016.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2015 *	2015 *	2017	2018	2019
ICI	340.073,58	164.429,80	20.000,00	-	-
IMU	533.258,00	440.439,06	750.000,00	345.000,00	345.000,00
TASI	-	-	60.000,00	35.000,00	35.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARI	-	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>873.331,58</b>	<b>604.868,86</b>	<b>840.000,00</b>	<b>390.000,00</b>	<b>390.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	-	-	374.000,00	208.000,00	244.597,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:



Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
trasporto scolastico	46.000,00	227.000,00	20,26
palestre uso extra scolastico	35.000,00	104.904,00	33,36
assistenza domiciliare	40.000,00	360.700,00	11,09
trasporto sociale	1.700,00	33.500,00	5,07
<b>TOTALE</b>	<b>122.700,00</b>	<b>726.104,00</b>	<b>16,90</b>

Non è previsto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 42 del 23.02.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 16,90 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente, con delibera di GC n. 42 del 23.02.2017, ha provveduto ad adeguare le tariffe relative al servizio di assistenza domiciliare.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.348.200,00	1.110.200,00	1.110.200,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	13.000,00	13.000,00	13.000,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.361.200,00</b>	<b>1.123.200,00</b>	<b>1.123.200,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.502.800,00	402.615,00	471.953,00
Percentuale fondo (%)	68,65	35,85	42,02

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli, in riferimento al 2017, è così distinta:

- euro 844.40,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 13.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta 49 in data 02.03.2017 la somma di euro 857.400,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato, per il triennio 2017/2017, euro 1.008,00 annuali alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è interamente destinata al titolo 1 spesa corrente per euro 428.700,00.

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	1.153.665,00	0,00
2016	981.000,00	13,76%
2017	1.746.000,00	23,83%
2018	888.000,00	48,20%
2019	947.000,00	51,43%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## **B) SPESE**

### Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi del triennio 2017/2019 è così prevista:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	2017	2018	2019
TITOLO - Spese correnti	348.224,02	328.177,00	317.677,00
<b>Totale PROGRAMMA 1 - Organi Istituzionali</b>	<b>348.224,02</b>	<b>328.177,00</b>	<b>317.677,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	778.652,00	746.643,00	745.643,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	18.000,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 2 - Segreteria generale</b>	<b>796.652,00</b>	<b>746.643,00</b>	<b>745.643,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	417.738,00	412.598,00	409.998,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</b>	<b>417.738,00</b>	<b>412.598,00</b>	<b>409.998,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	315.183,00	275.115,00	245.115,00
<b>Totale PROGRAMMA 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</b>	<b>315.183,00</b>	<b>275.115,00</b>	<b>245.115,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	219.000,00	188.100,00	165.800,00



TITOLO 2 - Spese in conto capitale	,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	<b>219.000,00</b>	<b>188.100,00</b>	<b>165.800,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	831.568,00	841.568,00	825.368,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	319.365,07	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 6 - Ufficio tecnico</b>	<b>1.150.933,07</b>	<b>841.568,00</b>	<b>825.368,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	552.978,00	567.907,00	563.407,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	30.000,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>	<b>582.978,00</b>	<b>567.907,00</b>	<b>563.407,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	139.400,00	134.400,00	136.900,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	73.000,00	26.000,00	25.000,00
<b>Totale PROGRAMMA 8 - Statistica e sistemi informativi</b>	<b>212.400,00</b>	<b>160.400,00</b>	<b>161.900,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	1.007.421,52	674.724,00	669.524,00
<b>Totale PROGRAMMA 10 - Risorse umane</b>	<b>1.007.421,52</b>	<b>674.724,00</b>	<b>669.524,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	413.542,00	323.146,00	278.845,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 11 - Altri servizi generali</b>	<b>413.542,00</b>	<b>323.146,00</b>	<b>278.845,00</b>
<b>Totale MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali di gestione</b>	<b>5.464.071,91</b>	<b>4.516.373,00</b>	<b>4.383.277,00</b>
<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>			
TITOLO 1 - Spese correnti	814.508,00	791.018,00	781.418,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	166.412,37	,00	31.000,00
<b>Totale PROGRAMMA 1 - Polizia locale e amministrativa</b>	<b>980.920,37</b>	<b>791.018,00</b>	<b>812.418,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	,00	,00	,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 2 - Sistema Integrato di sicurezza urbana</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>
<b>Totale MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>980.920,37</b>	<b>791.018,00</b>	<b>812.418,00</b>
<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>			
TITOLO 1 - Spese correnti	195.700,00	190.700,00	189.500,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	55.000,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 1 - Istruzione prescolastica</b>	<b>250.700,00</b>	<b>190.700,00</b>	<b>189.500,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	539.580,00	527.380,00	516.880,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	1.315.000,00	200.000,00	200.000,00
<b>Totale PROGRAMMA 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	<b>1.854.580,00</b>	<b>727.380,00</b>	<b>716.880,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	439.200,00	469.200,00	470.200,00
<b>Totale PROGRAMMA 6 - Servizi ausiliari all'istruzione</b>	<b>439.200,00</b>	<b>469.200,00</b>	<b>470.200,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	87.000,00	87.000,00	75.000,00
<b>Totale PROGRAMMA 7 - Diritto allo studio</b>	<b>87.000,00</b>	<b>87.000,00</b>	<b>75.000,00</b>
<b>Totale MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>2.631.480,00</b>	<b>1.476.260,00</b>	<b>1.451.580,00</b>

<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>			
TITOLO 1 - Spese correnti	,00	,00	,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	423.836,00	413.346,00	393.846,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 2 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>	<b>423.836,00</b>	<b>413.346,00</b>	<b>393.846,00</b>
<b>Totale MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali</b>	<b>423.836,00</b>	<b>413.346,00</b>	<b>393.846,00</b>
<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
TITOLO 1 - Spese correnti	485.131,00	469.651,00	425.851,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	325.909,76	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 1 - Sport e tempo libero</b>	<b>811.040,76</b>	<b>469.651,00</b>	<b>425.851,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	17.000,00	15.300,00	13.500,00
<b>Totale PROGRAMMA 2 - Giovani</b>	<b>17.000,00</b>	<b>15.300,00</b>	<b>13.500,00</b>
<b>Totale MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>828.040,76</b>	<b>484.951,00</b>	<b>439.351,00</b>
<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>			
TITOLO 1 - Spese correnti	225.100,00	185.050,00	185.050,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	75.000,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>	<b>300.100,00</b>	<b>185.050,00</b>	<b>185.050,00</b>
<b>Totale MISSIONE 07 - Turismo</b>	<b>300.100,00</b>	<b>185.050,00</b>	<b>185.050,00</b>
<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
TITOLO 1 - Spese correnti	607.806,00	587.906,00	587.906,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	24.980,00	20.000,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 1 - Urbanistica e assetto del territorio</b>	<b>632.786,00</b>	<b>607.906,00</b>	<b>587.906,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	20.650,00	20.650,00	20.650,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	170.000,00	5.000,00	5.000,00
<b>Totale PROGRAMMA 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare</b>	<b>190.650,00</b>	<b>25.650,00</b>	<b>25.650,00</b>
<b>Totale MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>823.436,00</b>	<b>633.556,00</b>	<b>613.556,00</b>
<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
TITOLO 1 - Spese correnti	16.565,00	16.565,00	16.565,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	24.896,48	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 1 - Difesa del suolo</b>	<b>41.461,48</b>	<b>16.565,00</b>	<b>16.565,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	506.551,00	499.551,00	486.551,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	48.678,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	<b>555.229,00</b>	<b>499.551,00</b>	<b>486.551,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	4.128.254,00	4.128.254,00	4.128.254,00
<b>Totale PROGRAMMA 3 - Rifiuti</b>	<b>4.128.254,00</b>	<b>4.128.254,00</b>	<b>4.128.254,00</b>



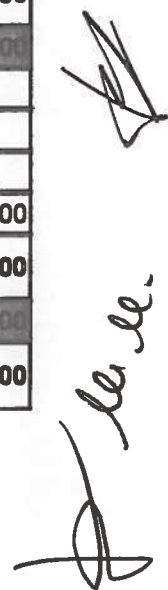
TITOLO 1 - Spese correnti	120.600,00	120.600,00	120.100,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	97.364,57	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 4 - Servizio Idrico Integrato</b>	<b>217.964,57</b>	<b>120.600,00</b>	<b>120.100,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	,00	,00	,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	28.800,00	10.800,00	9.800,00
<b>Totale PROGRAMMA 8 - Qualita' dell'aria e riduzione dell'Inquinamento</b>	<b>28.800,00</b>	<b>10.800,00</b>	<b>9.800,00</b>
<b>Totale MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>4.971.709,00</b>	<b>4.775.770,00</b>	<b>4.761.270,00</b>
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'</b>			
TITOLO 1 - Spese correnti	23.150,00	23.150,00	23.150,00
<b>Totale PROGRAMMA 4 - Altre modalita' di trasporto</b>	<b>23.150,00</b>	<b>23.150,00</b>	<b>23.150,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	869.033,00	765.500,00	735.500,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	3.387.291,99	520.000,00	320.000,00
<b>Totale PROGRAMMA 5 - Viabilita' e Infrastrutture stradali</b>	<b>4.256.324,99</b>	<b>1.285.500,00</b>	<b>1.055.500,00</b>
<b>Totale MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'</b>	<b>4.279.474,99</b>	<b>1.308.650,00</b>	<b>1.078.650,00</b>
<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>			
TITOLO 1 - Spese correnti	25.100,00	25.100,00	25.100,00
<b>Totale PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile</b>	<b>25.100,00</b>	<b>25.100,00</b>	<b>25.100,00</b>
<b>Totale MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>25.100,00</b>	<b>25.100,00</b>	<b>25.100,00</b>
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
TITOLO 1 - Spese correnti	314.882,00	293.592,00	290.842,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	<b>314.882,00</b>	<b>293.592,00</b>	<b>290.842,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale PROGRAMMA 2 - Interventi per la disabilita'</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	734.780,00	735.280,00	736.530,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	,00	,00	150.000,00
<b>Totale PROGRAMMA 3 - Interventi per gli anziani</b>	<b>734.780,00</b>	<b>735.280,00</b>	<b>886.530,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	205.200,00	192.200,00	174.700,00
<b>Totale PROGRAMMA 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>	<b>205.200,00</b>	<b>192.200,00</b>	<b>174.700,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 5 - Interventi per le famiglie</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	170.000,00	165.500,00	143.500,00
<b>Totale PROGRAMMA 6 - Interventi per il diritto alla casa</b>	<b>170.000,00</b>	<b>165.500,00</b>	<b>143.500,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	1.277.191,00	1.267.391,00	1.263.191,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	330.000,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</b>	<b>1.607.191,00</b>	<b>1.267.391,00</b>	<b>1.263.191,00</b>

Car. Le.



TITOLO 1 - Spese correnti	262.898,00	260.408,00	249.908,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	120.000,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale</b>	<b>382.898,00</b>	<b>260.408,00</b>	<b>249.908,00</b>
Totale MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.424.951,00	2.824.371,00	3.018.671,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute			
TITOLO 1 - Spese correnti	35.000,00	35.000,00	35.000,00
<b>Totale PROGRAMMA 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>
Totale MISSIONE 13 - Tutela della salute	35.000,00	35.000,00	35.000,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'			
TITOLO 1 - Spese correnti	103.064,00	103.104,00	103.104,00
<b>Totale PROGRAMMA 2 - Commercio - reti distributive - tutela del consumatori</b>	<b>103.064,00</b>	<b>103.104,00</b>	<b>103.104,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	7.500,00	7.500,00	7.500,00
<b>Totale PROGRAMMA 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilita'</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>
Totale MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	110.564,00	110.604,00	110.604,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
TITOLO 1 - Spese correnti	6.000,00	3.500,00	3.000,00
<b>Totale PROGRAMMA 3 - Sostegno all'occupazione</b>	<b>6.000,00</b>	<b>3.500,00</b>	<b>3.000,00</b>
Totale MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	6.000,00	3.500,00	3.000,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
TITOLO 1 - Spese correnti	4.000,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare</b>	<b>4.000,00</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>
Totale MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.000,00	,00	,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
TITOLO 1 - Spese correnti	15.100,00	15.100,00	15.100,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 1 - Fonti energetiche</b>	<b>15.100,00</b>	<b>15.100,00</b>	<b>15.100,00</b>
Totale MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	15.100,00	15.100,00	15.100,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti			
TITOLO 1 - Spese correnti	62.549,00	58.130,00	56.124,00
<b>Totale PROGRAMMA 1 - Fondo di riserva</b>	<b>62.549,00</b>	<b>58.130,00</b>	<b>56.124,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	2.061.900,00	855.015,00	1.020.702,00
<b>Totale PROGRAMMA 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilita'</b>	<b>2.061.900,00</b>	<b>855.015,00</b>	<b>1.020.702,00</b>
TITOLO 1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	,00	,00	,00
<b>Totale PROGRAMMA 3 - Altri fondi</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
Totale MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	2.174.449,00	963.145,00	1.126.826,00
MISSIONE 50 - Debito pubblico			

PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
TITOLO 1 - Spese correnti			
TITOLO 1 - Spese correnti	940.180,00	884.380,00	794.260,00
<b>Totale PROGRAMMA 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	<b>940.180,00</b>	<b>884.380,00</b>	<b>794.260,00</b>
PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari			
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti			
Totale TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	925.060,00	1.131.220,00	1.384.000,00
<b>Totale PROGRAMMA 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>	<b>925.060,00</b>	<b>1.131.220,00</b>	<b>1.384.000,00</b>
<b>Totale MISSIONE 60 - Debiti pubblici</b>	<b>1.865.240,00</b>	<b>2.015.600,00</b>	<b>2.178.260,00</b>
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie			
PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria-			
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Totale TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
<b>Totale PROGRAMMA 1 - Restituzione anticipazione di tesoreria</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>
<b>Totale MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>2.500.000,00</b>
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi			
PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro			
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro			
Totale TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.070.000,00	3.070.000,00	3.070.000,00
<b>Totale PROGRAMMA 1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>	<b>3.070.000,00</b>	<b>3.070.000,00</b>	<b>3.070.000,00</b>
<b>Totale MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>3.070.000,00</b>	<b>3.070.000,00</b>	<b>3.070.000,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>33.933.472,78</b>	<b>28.247.419,00</b>	<b>26.201.559,00</b>





**SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev. Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	4.422.821,20	4.713.254,71	4.316.492,00	4.281.992,00
102 imposte e tasse a carico ente	418.011,90	433.857,83	407.205,00	404.805,00
103 acquisto beni e servizi	10.436.578,03	10.071.686,00	9.821.136,00	9.657.986,00
104 trasferimenti correnti	2.100.823,67	2.150.675,00	2.032.825,00	1.912.475,00
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	979.335,00	941.382,00	885.186,00	794.665,00
108 altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive entr.	84.849,00	35.710,00	32.710,00	27.210,00
109 altre spese correnti	2.510.386,54	2.510.949,00	1.279.645,00	1.437.426,00

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 127.459,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.389.786,25
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art. 10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 4 in data 08.03.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:



	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	4.547.894,71	4.521.335,42	4.286.595,00	4.276.691,00
Spese macroaggregato 103				
trap macroaggregato 102	279.094,10	278.652,87	264.847,00	264.167,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spesa di personale (A)</b>	<b>4.826.988,81</b>	<b>4.799.988,29</b>	<b>4.551.442,00</b>	<b>4.540.858,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	437.202,56	467.073,02	319.575,62	308.991,62
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	<b>4.389.786,25</b>	<b>4.332.915,27</b>	<b>4.231.866,38</b>	<b>4.231.866,38</b>
(ex art.1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562.....				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 4.389.786,25

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite d' spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	110.316,90	80,00%	22.063,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	29.542,10	80,00%	5.908,42	3.300,00	2.800,00	2.800,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.387,95	80,00%	4.693,98	0,00	0,00	0,00
Formazione	34.704,20	80,00%	17.352,10	17.352,00	17.352,00	17.352,00
arredi (2010/2011)	1.086,16	80,00%	217,23	0,00	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

#### ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18.317.888,00	534.152,00	534.200,00	47,81	3,27
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	588.023,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.313.251,00	1519.878,42	1527.700,00	611,15	35,48
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.435.880,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>28.638.243,00</b>	<b>2.053.830,51</b>	<b>2.061.900,00</b>	<b>8.669,49</b>	<b>7,74</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>21.89.288,00</b>	<b>2.053.830,51</b>	<b>2.061.900,00</b>	<b>8.669,49</b>	<b>9,78</b>

#### ANNO 2018



TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.015.688,00	428.121,21	428.500,00	378,79	2,99
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	542.533,00	-	-	-	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.981.27,00	424.853,08	428.515,00	1.631,92	15,31
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.138.000,00	-	-	-	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	-	-	-	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>20.677.493,00</b>	<b>852.974,29</b>	<b>857.015,00</b>	<b>1.040,71</b>	<b>4,14</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2.663.19,00</b>	<b>852.974,29</b>	<b>857.015,00</b>	<b>1.040,71</b>	<b>4,14</b>
<b>DI CUI FCDE IN CCAPITALE</b>	<b>1.138.000,00</b>	-	-	-	0

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.028.309,00	524.848,49	524.849,00	0,51	3,97
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	542.533,00	-	-	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.885.717,00	485.812,74	485.853,00	40,26	17,80
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.197.000,00	-	-	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	-	-	0	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>20.653.559,00</b>	<b>1.010.661,23</b>	<b>1.010.702,00</b>	<b>40,77</b>	<b>4,90</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>2.424.533,00</b>	<b>1.010.661,23</b>	<b>1.010.702,00</b>	<b>40,77</b>	<b>5,96</b>



**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 62.549,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 58.130,00 pari allo 0,31 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 56.124,00 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2017	Anno 2017	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato	3.038,00	3.038,00	3.038,00
Altri accantonamenti (da specificare)			
<b>TOTALE</b>	<b>53.038,00</b>	<b>53.038,00</b>	<b>53.038,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato alcun nuovo servizio.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

Tutti gli organismi partecipati, ad esclusione della Servizi Pubblici Locali Srl in liquidazione – società a socio unico, hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015. La Servizi Pubblici Locali Srl in liquidazione è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Treviso con sentenza n. 147/16 in data 21.06.2016 depositata in Cancelleria il 22.06.2016. Il Comune di Mogliano Veneto ha provveduto all'insinuazione al passivo dei propri crediti così come di seguito rappresentato:

- per imposte IMU e TASI per euro 7.931,00 (accettato in privilegio);
- per finanziamenti concessi in favore della società per euro 321.479,01 (accettato in chirografo);
- quanto ad euro 1.212.658,71, l'insinuazione richiesta in forma condizionata ed eventuale a fronte di una lettera di "patronage" forte è stata esclusa dal Giudice Delegato.

**Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

**SPESI IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni e diritti reali	200.000,00	250.000,00	250.000,00
contributo per permesso di costruire	1.330.000,00	460.000,00	460.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	3.489.980,00	0,00	0,00
trasferimenti in conto capitale da altri	0,00	0,00	0,00
mutui	0,00	0,00	0,00
prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
leasing	0,00	0,00	0,00
altro (conc.dimiteriali e imp.soggiorno)	118.000,00	61.000,00	21.000,00
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>5.137.980,00</b>	<b>771.000,00</b>	<b>731.000,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 investimenti senza esborso finanziario

**Limitazione acquisto immobili**

Non sono previste spese per acquisto immobili.

**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	955.471,99	1.008.390,08	1.014.881,51	952.968,02	856.938,47
entrate correnti	22.049.848,52	22.049.848,52	19.823.857,38	19.823.857,38	19.823.857,38
% su entrate correnti	4,33%	4,57%	5,12%	4,81%	4,32%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

#### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 940.180,00 – per il 2017 – euro 884.380,00 – per l'anno 2018 – ed euro 794.260,00 per il 2019, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	25.287.101,14	27.271.590,62	26.103.700,63	24.740.293,05	23.171.512,10
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	619.645,10	756.866,26	925.060,00	1.131.220,00	1.384.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00			
Altre variazioni +/- (da specificare)	-395.865,42	-412.017,73	-429.353,58	-445.560,87	-439.542,01
<b>Totale fine anno</b>	<b>24.271.590,62</b>	<b>25.302.706,62</b>	<b>24.740.293,05</b>	<b>23.171.512,10</b>	<b>21.347.970,17</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	955.471,99	976.264,89	940.180,00	884.380,00	794.260,00
Quota capitale	619.645,10	756.866,26	925.060,00	1.131.220,00	1.384.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.575.117,09</b>	<b>1.733.131,15</b>	<b>1.865.240,00</b>	<b>2.015.600,00</b>	<b>2.178.260,00</b>

L'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie come segue:

	2017	2018	2019
Garanzie prestate in essere	1.740.000,00	1.740.000,00	1.500.000,00



Il collegio rileva la necessità da parte dell'Ente di chiarire in maniera puntuale la propria posizione nei confronti della società fallita S.P.L. Srl in liquidazione e degli istituti bancari coinvolti nelle cessioni di credito effettuate in base ai contratti prot. 22518/2005 e prot. 27501/2006.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite infese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

*Car. M. S.*

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

**a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

**b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

**a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

**b) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

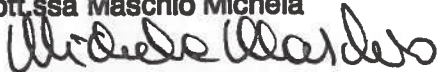
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

### L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Maschio Michela



Dott. Santinello Francesco



Rag. Todesco Carlo





